

Le **elezioni** sono l'**occasione** per disputare un match **fuori dai canoni**. Chi si mette in gioco lo farà con le stesse armi dell'**avversario**.

di **Giovanna Mezzana**
 ► GROSSETO

È sicuramente l'evento più originale al quale parteciperanno i candidati a sindaco di Grosseto: giocheranno sul parquet del Palazzetto dello sport di via Austria seduti su di una carrozzella. Per disabili. Si disputerà così - ad armi pari - la partita di basket nella quale gli aspiranti alla carica di primo cittadino tenteranno di sfidare le Volpi Rosse, la squadra fiorentina di cestisti professionisti targata Menarini. L'originale iniziativa è della onlus "Tutto Possibile", associazione grossetana che lavora pro e vicino a chi vive con un handicap. Per chi non volesse perdersi questo incontro - che si preannuncia straordinario nella forma e eticamente pregevole nella sostanza, l'ingresso è gratuito con libera offerta per sostenere l'attività della onlus - l'appuntamento è per il 20 maggio alle 21 al Palazzetto dello sport.

I big. Da Firenze arriveranno le Volpi Rosse. Sono giocatori professionisti, loro. Ecco come si presentano su Facebook: «La squadra Volpi Rosse Firenze non spinge soltanto per l'eccellenza in campo - scrivono - ma abbiamo una convinzione: mentre sviluppiamo il gioco del basket in carrozzina, potenziamo le persone per andare oltre le barriere. Mediante lo sport vogliamo superare le barriere culturali verso la disabilità». Faranno tappa a Grosseto accompagnati dal loro allenatore e porteranno anche le carrozzine per chi proverà a fronteggiarli.

Gli sfidanti. Hanno accolto l'invito della onlus tutti i candidati a sindaco: «Hanno accettato tutti - informa Massimo Lattanzi, presidente di Tutto Possibile - "La politica fa canestro" sarà il tema della manifestazione alla quale parteciperanno politici cittadini, i candidati delle liste in corsa per le amministrative e i loro supporter».

I team. Tutti contro le Volpi Rosse. L'incontro sarà strutturato così: da una parte ci saranno i cestisti disabili fiorentini e dall'altra le squadre di candidati



La squadra delle Volpi Rosse Firenze con i loro allenatori

Seduti in carrozzella gli aspiranti sindaco sfidano le Volpi Rosse

Partita di basket eccezionale grazie alla Tutto Possibile Onlus. I candidati provano a competere con i cestisti disabili della Menarini

a sindaco & C. che ogni dieci minuti si alterneranno. Ad esempio, gioca la squadra di Giacomo Gori, poi, dopo dieci minuti di disputa esce ed entra la squadra di Lorenzo Mascagni e così via... Le Volpi Rosse, invece, rimarranno sempre in campo. Il mezzo "locomotore"? Sarà la carrozzina. Per tutti. Come è noto, le squadre di basket hanno cinque giocatori. Ogni candidato metterà su la sua squadra: pescherà tra i candidati al consiglio comunale, simpatizzanti, supporter, collaboratori.

La kermesse. Ogni team indos-

serà i propri colori: le divise avranno il logo del partito o della lista civica. Ad ogni cambio di formazione, l'entrata in campo dei cestisti dilettanti sarà accompagnata da un inno: quello del partito, se c'è, oppure uno scelto per l'occasione. Ogni squadra che sfida le Volpi Rosse ha il compito di incaricare uno speaker che farà la cronaca in diretta delle loro performance.

Il tifo. Seduti in tribuna, i tifosi sventoleranno le bandiere del partito o della lista civica. Ragazze pon-pon esulteranno ad ogni canestro, grazie alla collabora-



Massimo Lattanzi

zione all'iniziativa della Fight Gym di Grosseto. **L'idea e il progetto.** Patron dell'originale partita è Lattanzi: «Vogliamo far conoscere ai gros-



Il Palazzetto dello Sport

setani lo sport diversamente abile - dice - attraverso una sfida che mette tutti i giocatori sullo stesso livello». L'intenzione non è dunque quella di

Sciame di api invade il campo Partita sospesa

Due ore e 50': tanto è durata l'infinita finale dei playoff di Prima categoria tra il Fonteblanda e il San Quirico d'Orcia. Allo stadio Nannotti di Badesse c'era il pubblico delle grandissime occasioni, una partita avvincente, combattuta, che ha rischiato di essere cancellata da alcuni ospiti inattesi. Al 23' del secondo tempo in campo c'è stato un fuggi-fuggi generale dei giocatori, che hanno abbandonato il campo di corsa. Dalla tribuna non ci si rendeva conto cosa stesse succedendo. Solo dopo alcuni secondi tutti si sono accorti che lo stadio di Badesse era stato invaso da uno sciame di api.

In molti si sono rifugiati nel gabbietto dei giornalisti, altri hanno abbandonato le tribune, e c'è stato chi è rimasto - stoicamente - al suo posto.

Per venti minuti la situazione è stata di stallo; si è anche provato ad accendere i fumogeni: nessun disturbo per gli insetti. Quando si stava per trovare un rimedio, le api se ne sono andate. La partita è ripresa, con i giocatori chiamati ad uno sforzo supplementare, visto che il risultato per 90' è rimasto sullo 0-0. Ai supplementari è arrivata un'emozione: il gol del più anziano in campo, Max Magnani, 44 anni, che ha regalato un sogno atteso al Fonteblanda.

Paolo Mastracca

«contribuire» alla campagna elettorale: la sfida alle urne rimane sullo sfondo ma è un ingrediente corroborante l'iniziativa. «Il nostro obiettivo è raccogliere fondi - spiega Lattanzi - per un importante convegno dedicato ai traumi cerebro-midollari, che organizzeremo all'hotel Aironi di Grosseto il 29 ottobre. Porteremo in città Wise Young, ricercatore di fama internazionale della Fondazione Christopher Reeve» l'ex Superman di Hollywood rimasto paralizzato nel 1995 dopo una caduta da cavallo e morto nel 2004.